



REGOLAMENTO DI ATTIVITÀ PALLAVOLO

ATTIVITÀ ORGANIZZATA

Articolo 1

La Sezione pallavolo dell'Associazione FeSTA, d'ora in poi FeSTA, indice il Torneo di pallavolo nella Stagione Sportiva 2004/2005 per le seguenti fasce d'età:

II FASCIA

ragazze nate dal 1991 al 1993/ragazzi nati dal 1992 al 1993

III FASCIA

ragazze nate dal 1988 al 1990

IV FASCIA

ragazze nate dal 1981 al 1986/ragazzi nati dal 1982 al 1987

FORMULA DEI TORNEI

Articolo 2

I Tornei si disputano con gare di andata e ritorno, ovvero con gare di sola andata. In relazione al numero delle iscrizioni le squadre potranno essere suddivise in più gironi; la formula delle finali sarà portata a conoscenza delle squadre in tempo addebito. Le squadre disputeranno le gare in tre set obbligatori: un incontro viene vinto dalla squadra che si aggiudica due set. Il set è vinto dalla squadra che per prima conquista 25 punti, con un vantaggio minimo di due punti; in caso di 24 punti, il gioco continua fino a conseguire lo scarto di due punti (26-24; 27-25 ...).

Per le gare di finale, disputate al meglio del 5° set, in caso di parità di set (2-2), il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti (15-13; 16-14 ...). La classifica è stabilita a punti con l'attribuzione di un punto per ogni set vinto. La formula delle finali sarà portata a conoscenza delle squadre in tempo debito.

PARTECIPAZIONE AI TORNEI

Articolo 3

Ai Tornei possono partecipare squadre appartenenti ad Associazioni Sportive Dilettantistiche Oratoriane (ASDO) aderenti alla FeSTA per la Stagione Sportiva in corso ed i cui giocatori siano regolarmente tesserati per detta stagione.

ISCRIZIONE AI TORNEI

Articolo 4

Ogni Associazione Sportiva Dilettantistica Oratoriana può presentare iscrizioni per un numero illimitato di squadre, fermo restando la disponibilità massima di posti eventualmente fissata dalla Direzione pallavolo per ciascuna categoria.

All'atto dell'iscrizione ciascuna squadra dovrà essere chiaramente contraddistinta da un nome riconducibile a quello dell'ASDO di appartenenza e, nel caso di più squadre iscritte nella medesima fascia, dovranno essere differenziate con una lettera dell'alfabeto o con altri nomi o sigle.

Se un'ASDO partecipa ad un Torneo con più di una squadra nella stessa fascia, ogni giocatore si intende vincolato per tutta la Stagione Sportiva alla squadra che ha effettuato il suo tesseramento; dovrà dunque ritenere le diverse squadre appartenenti ad ASDO differenti con

impossibilità di interscambio dei giocatori. Detto vincolo viene meno qualora in un nuovo Torneo della stessa Stagione Sportiva l'ASDO di appartenenza non dovesse rinnovare l'iscrizione della squadra che ha effettuato il tesseramento dell'atleta. In tale caso, su specifica autorizzazione della Direzione pallavolo, è consentito il trasferimento del giocatore in altra squadra di pari categoria iscritta dalla stessa ASDO di appartenenza, ovvero in altra Associazione Sportiva Dilettantistica Oratoriana, qualora l'ASDO di appartenenza non possedesse alcuna rappresentativa in detta categoria.

Le ASDO possono utilizzare temporaneamente uno o più giocatori nella categoria immediatamente superiore a quella in cui questi sono stati tesserati, tenendo presente che i giocatori non possono disputare più di una gara nella stessa giornata solare, pena la perdita della gara. Non è invece consentito utilizzare giocatori in categorie inferiori a quella in cui questi sono stati tesserati, pena la perdita della gara.

La Direzione pallavolo, su richiesta motivata da parte di un'ASDO, può autorizzare in via eccezionale il tesseramento di un giocatore in una categoria diversa da quella prevista per la fascia d'età corrispondente.

TESSERAMENTO

Articolo 5

Le squadre possono tesserare un numero illimitato di giocatori; il tesseramento dei giocatori si chiude il Venerdì precedente l'ultima gara del girone di andata.

Nel caso in cui il Torneo venga svolto con gare di sola andata il termine ultimo per il tesseramento dei giocatori verrà comunicato dalla Direzione pallavolo in tempo debito.

Articolo 6

Le richieste di tesseramento o di vidimazione annuale, predisposte su appositi moduli, devono essere presentate alla Segreteria nei giorni di apertura; la data apposta sulla tessera a mezzo di apposito timbro è quella considerata valida a tutti gli effetti del tesseramento.

Nessun giocatore può partecipare alle gare se non è stato tesserato o se non ha ricevuto la vidimazione per l'anno sportivo in corso.

Per evitare il congestionamento dei lavori della Segreteria, sarà garantita la vidimazione entro la prima Giornata di Torneo solo per le tessere consegnate entro la fine del relativo periodo di iscrizione.

Si vuol sottolineare che pur mantenendo il diritto degli atleti di partecipare e iscriversi contemporaneamente ad altre manifestazioni sportive (anche pallavolistiche) questo diritto non deve compromettere lo svolgimento regolare delle gare organizzate dalla FeSTA, come indicato dai calendari e dalle disposizioni della Direzione pallavolo in materia di rinvii.

Articolo 7

Il Dirigente responsabile della squadra è responsabile anche del tesseramento dei giocatori che risultassero poi non tesserabili (squalificati per un periodo superiore alla durata dell'anno sportivo).

I giocatori tesserati con dati anagrafici inesatti o che non avevano titolo ad essere tesserati causano gare perse per la squadra di appartenenza, l'inibizione al Dirigente responsabile della squadra per non aver effettuato gli opportuni accertamenti, oltre le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia per i giocatori tesserati con dati anagrafici inesatti o non tesserabili.

Articolo 8

Gli Organi di Giustizia Sportiva hanno la facoltà di effettuare controlli sui dati anagrafici dei tesserati richiedendo alle squadre i relativi documenti ufficiali di identità; la mancata presentazione dei documenti presuppone l'irregolarità del tesseramento.

Gli Organi di Giustizia Sportiva si riservano il diritto di accertare d'ufficio la posizione di qualsiasi tesserato ai fini della regolarità del tesseramento. In caso di ogni e qualsiasi falsificazione della tessera dei giocatori, la squadra responsabile sarà deferita al competente Organo Statutario, il quale potrà comminare l'esclusione dal Torneo e/o eventuali ulteriori provvedimenti.

NORME PARTICOLARI

Articolo 9

II - III FASCIA

In ogni gara è consentito indicare sulla distinta un massimo di diciotto giocatori che, indossata la divisa e riconosciuti dall'arbitro, saranno sottoposti alla giurisdizione di quest'ultimo.

Le squadre hanno l'obbligo di far partecipare al gioco tutti i giocatori indicati in distinta fino a un massimo di dodici unità per gara; detti giocatori, che verranno iscritti anche a referto, dovranno essere contrassegnati in distinta con la lettera "G". Gli eventuali atleti eccedenti indicati in distinta, dovranno sostare in panchina per tutto l'incontro.

Per i trasgressori alle norme in materia di limitazione numerica dei giocatori è prevista la perdita della gara.

ARBITRI, COMMISSARI DI CAMPO, OSSERVATORI ARBITRALI

Articolo 10

Le gare sono dirette dagli arbitri del Settore Arbitrale della sezione pallavolo della FeSTA designati dall'Organo Tecnico arbitrale.

Il tempo di attesa del primo arbitro da parte delle due squadre è di quindici minuti a decorrere dall'orario ufficiale di inizio della gara; trascorso detto periodo la gara dovrà essere affidata:

- a) al secondo arbitro (se presente e designato dall'Organo Tecnico arbitrale);
- b) ad un arbitro eventualmente presente sul campo, purché questi risulti regolarmente tesserato nel Settore Arbitrale pallavolo della FeSTA per il corrente anno sportivo e dia il suo libero consenso.

Nel caso in cui non ci fosse nessun arbitro regolarmente tesserato presente sul campo, la gara verrà rimandata in data da destinarsi dalla Direzione pallavolo.

La squadra deve mettere a disposizione un Dirigente come accompagnatore arbitro quando quest'ultimo si presenta per la direzione di una gara. In mancanza di personale, può svolgere detto incarico lo stesso Dirigente accompagnatore della squadra.

Articolo 11

La Direzione pallavolo può inviare propri incaricati in veste di Commissari di campo con il compito di riferire, redigendo apposito rapporto, sull'andamento della gara. I Commissari di campo assistono e tutelano l'arbitro e possono invitare, in caso di necessità, i dirigenti delle squadre a prendere provvedimenti atti al mantenimento dell'ordine pubblico; salvo questo caso essi possono astenersi dal rivelare il mandato ricevuto. I Commissari di campo, qualora lo ritengano opportuno, possono entrare nel campo di gioco.

Articolo 12

Gli Osservatori Arbitrali, designati dall'apposito Organo Tecnico, possono assolvere anche compiti di relatori sui fatti dei quali siano stati spettatori e non rilevati dall'arbitro o dai guardalinee ufficiali, redigendo apposito rapporto.

SEGNAPUNTI

Articolo 13

La designazione di segnapunti ufficiale non è di massima prevista; la Direzione pallavolo potrà tuttavia richiedere all'Organo Tecnico la designazione di segnapunti ufficiale per gare di particolare importanza o per motivi di opportunità.

In assenza di segnapunti ufficiale, la squadra prima nominata dovrà provvedere ad assolvere a detta funzione con un tesserato non atleta (anche se Dirigente accompagnatore ufficiale), purché non copra il ruolo di allenatore.

In caso contrario può svolgere tale compito un tesserato non atleta della squadra seconda nominata, previa una ammenda alla squadra prima nominata.

Se nessun tesserato non atleta presente fosse in condizioni per svolgere tale compito, la gara non verrà disputata, il direttore di gara annoterà sul proprio referto la dinamica dei fatti e gli Organi di Giustizia Sportiva valuteranno le responsabilità di entrambe le squadre in riferimento all'applicazione della Punizione Sportiva (perdita della gara).

All'inizio della Stagione Sportiva la Direzione pallavolo organizza corsi della durata di una serata ciascuno per i tesserati non atleti che saranno chiamati ad assolvere la funzione di segnapunti, ed ai quali, al termine di tale corso, verrà apposta sulla tessera una "attestazione di idoneità".

Alle squadre che, compatibilmente alle modalità sopra esposte, presenteranno un segnapunti sprovvisto di "attestazione di idoneità", verranno attribuiti punti di demerito ai fini dell'assegnazione del Trofeo dell'Amicizia.

Qualora il segnapunti designato dall'Organo Tecnico competente non arrivi per l'inizio della gara, il suo posto dovrà essere preso da un tesserato non atleta della squadra prima nominata a referto o, in sua assenza, da un tesserato non atleta della squadra seconda nominata.

TESSERATI AMMESSI IN CAMPO

Articolo 14

Oltre ai giocatori sono ammessi sul campo di gioco per ciascuna delle due squadre, purché muniti di tessera valida per l'anno sportivo in corso e sotto il controllo dell'arbitro, le seguenti persone:

- un Dirigente Accompagnatore Ufficiale rappresentante ad ogni effetto la squadra nei confronti della squadra avversaria e responsabile del comportamento dei giocatori dell'allenatore e del segnapunti della propria squadra.
- un allenatore.

La presenza del Dirigente accompagnatore ufficiale è obbligatoria; l'inosservanza di questa norma comporterà le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia.

La funzione del Dirigente Accompagnatore Ufficiale può essere svolta anche dall'allenatore; in questo caso il capitano della squadra svolgerà le funzioni di allenatore.

Tutte le persone ammesse sul campo di gioco devono comportarsi con sportività e correttezza, cooperando nell'ambito delle proprie mansioni al regolare svolgimento della gara; in caso contrario l'arbitro, a suo giudizio, ha facoltà di allontanarle dal campo di gioco. Qualora le suddette persone fossero sprovviste di tessera per dimenticanza esse potranno comunque essere ammesse in campo purché identificate dall'arbitro con un documento d'identità e segnalate sul referto di gara.

PARTECIPAZIONE ALLE GARE PRESENTAZIONE DOCUMENTI RICONOSCIMENTO GIOCATORI

Articolo 15

Il Dirigente Accompagnatore Ufficiale o il capitano della squadra deve presentare all'arbitro, almeno 20 minuti prima dell'ora ufficiale d'inizio della gara, le tessere nonché la distinta dei giocatori (in duplice copia), nella quale devono essere indicati i nominativi dei giocatori, il loro anno di nascita, il numero della loro tessera e il numero della maglia con specifica segnalazione del capitano, il nominativo del dirigente, dell'allenatore e del segnapunti con relativo numero di tessera. Sono ammessi in panchina, oltre al dirigente accompagnatore ufficiale e all'allenatore, solo i giocatori segnalati sulla distinta.

Se un giocatore arriva a gara iniziata, può partecipare solo se il suo nome è stato scritto sul referto all'inizio della partita.

L'arbitro deve controllare la tessera atleta e segnare sul referto alla voce "osservazioni": il nome, cognome, numero di tessera, il punteggio e il set in cui si trovano le due squadre in quel momento.

Le distinte dei giocatori devono essere compilate su appositi moduli forniti dalla Segreteria o similari e devono recare la firma in calce del Dirigente Accompagnatore Ufficiale e del capitano.

L'arbitro, all'atto della consegna, segnerà sulle distinte l'ora della loro presentazione.

In caso di mancata presentazione della tessera (per dimenticanza o smarrimento), è ammessa la partecipazione alla gara purché venga esibito un documento ufficiale di identità.

Nessun giocatore può partecipare alla gara se non risulta regolarmente tesserato per l'anno sportivo in corso, pena la perdita della gara.

Articolo 16

Per documenti ufficiali di identità si intendono:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- per i minori di 14 anni, certificato di identità o fotografia legalizzata dal Comune di residenza, oppure autocertificazione rilasciata dal genitore.

Le fotocopie dei suddetti documenti sono ritenute valide solo se autenticate dall'autorità competente (notaio, segretario comunale).

La personale conoscenza da parte dell'arbitro non è ritenuta valida e sufficiente per partecipare alla gara.

SOSTITUZIONE GIOCATORI

Articolo 17

In tutti i set le squadre possono sostituire tutti i giocatori della formazione iniziale del set, tenendo presente che nelle squadre miste non possono essere presenti sul terreno di giuoco più di due giocatori di sesso maschile.

Un giocatore della formazione iniziale può uscire dal campo una volta sola per set e può rientrare solo nella posizione precedentemente occupata.

Una riserva può entrare in campo una volta sola per set al posto del giocatore della formazione iniziale e può essere sostituito solo dal medesimo che aveva rimpiazzato (ciò significa che si possono fare un massimo di 12 sostituzioni per set; i sei giocatori della formazione iniziale possono uscire per altrettante riserve e poi rientrare in campo ma sempre cambiando sugli stessi giocatori).

DOVERI DELLA SQUADRA OSPITANTE

Articolo 18

La squadra ospitante è l'unica responsabile della regolarità, dell'efficienza e della sicurezza delle attrezzature e del campo di gioco.

La squadra ospitante, per il solo Torneo Invernale, dovrà provvedere obbligatoriamente all'apertura della palestra almeno 30 minuti prima dell'orario ufficiale di inizio gara.

La squadra ospitante e quella ospitata devono presentare un pallone regolamentare in perfetta efficienza: la scelta sarà a discrezione dell'arbitro.

La squadra ospitante deve disporre di tutte le attrezzature previste dal regolamento: sedia e tavolo per il segnapunti, panchina per l'allenatore e le riserve delle due squadre, asta per la misurazione della rete, seggiolone per l'arbitro, asticelle flessibili laterali, tabellone segnapunti.

ATTREZZATURE

Articolo 19

Per tutte le gare il livello superiore della rete deve essere posto alle seguenti altezze:

II Fascia metri 2.15

III Fascia metri 2.24

IV Fascia metri 2.30.

CAMPI DI GIOCO E ORARI

Articolo 20

Le squadre, all'atto dell'iscrizione, sono tenute a:

- a) indicare l'esatta ubicazione del proprio campo di gioco (compresa la via con il numero civico);
- b) dichiarare l'orario di svolgimento delle gare che il calendario assegna loro in casa, tenendo presente che:
 1. Nel Torneo Invernale:
 - la II e la III fascia, di norma, giocano la Domenica pomeriggio con inizio delle gare dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
 - la IV fascia, di norma, gioca il Sabato sera con inizio delle gare dalle ore 18.00 alle ore 20.00.
 2. Nel Torneo Primavera:
 - la II e la III fascia, di norma, giocano la Domenica pomeriggio con inizio delle gare dalle ore 16.00 alle ore 18.00;
 - la IV fascia, di norma, gioca il Sabato sera con inizio delle gare dalle ore 18.00 alle ore 20.00.
- c) segnalare il recapito telefonico del proprio Dirigente responsabile di squadra.

Per il solo Torneo Primavera, le gare interne devono essere disputate sul proprio campo sportivo oratoriano; senza tale possibilità, di norma, le ASDO non vi potranno iscrivere squadre, salvo specifica autorizzazione della Direzione pallavolo che valuterà i singoli casi.

Articolo 21

La presentazione delle squadre in campo deve avvenire all'ora fissata in calendario; è tuttavia ammessa una tolleranza massima di 15 minuti. Alle squadre ritardatarie si applicano le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia; per tolleranza massima si intende che l'arbitro dovrà, (salvo le deroghe previste in materia di ritardo dell'arbitro o prolungamento del tempo di attesa per il solo riconoscimento degli atleti), iniziare la gara entro e non oltre 15 minuti successivi all'orario ufficiale fissato in calendario. La squadra ospitante deve far trovare uno spogliatoio in perfette condizioni a disposizione della squadra ospitata.

Per le fasce miste, nel caso in cui non fossero a disposizione due spogliatoi per squadra (uno ad uso dei ragazzi e uno delle ragazze), le due squadre si cambieranno in uno spogliatoio ad uso dei ragazzi e in uno spogliatoio ad uso delle ragazze.

SPOSTAMENTI DI GARA

Articolo 22

Al fine di chiarire in modo univoco ed inequivocabile quali siano i presupposti necessari affinché una domanda di spostamento gara possa essere presa in considerazione, si raccomanda di attenersi alle seguenti disposizioni.

- 1) Ogni genere di impedimento deve interessare complessivamente un numero di atleti tale da rendere impossibile la partecipazione della squadra alla gara, nella data fissata dal calendario.
- 2) Le motivazioni di impedimento, uniche ad essere considerate nelle richieste spostamento gara sono le seguenti:
 - a) cause di forza maggiore: impraticabilità o indisponibilità del campo di giuoco;
 - b) Prima Comunione, Cresima, attività parrocchiali: vanno considerate solamente quando interessano specificatamente gli atleti in questione;
 - c) feste dell'Oratorio: manifestazioni interne all'Oratorio che interessano specificatamente gli atleti in questione.

Solo per le sopra elencate motivazioni è possibile far richiesta di spostamento della data e/o dell'orario di una gara, rispetto a quelli fissati in calendario.

Le domande di spostamento devono essere presentate dal Direttore Sportivo dell'ASDO alla Direzione pallavolo, su appositi moduli, almeno dieci giorni prima della data ufficiale della gara da spostare.

Nel caso in cui la richiesta venisse consegnata con un anticipo sulla data della gara inferiore ai dieci giorni, la Direzione pallavolo si riserverà la facoltà di prenderla in esame, compatibilmente alle motivazioni addotte nella richiesta stessa e alle disponibilità organizzative del momento.

Il modulo di richiesta spostamento gara deve presentare sia la firma del Direttore Sportivo dell'ASDO di appartenenza della squadra avversaria, sia quella del Direttore Sportivo dell'ASDO richiedente.

Il recupero di qualsiasi gara rinviata o sospesa deve essere disputato entro i trenta giorni successivi alla data ufficiale della gara in oggetto: la Direzione pallavolo attenderà per i primi venti giorni eventuali proposte di date formulate congiuntamente dalle coppie di squadre interessate; trascorso detto periodo, si riserverà di stabilire d'ufficio la data dell'incontro.

Salvo cause di forza maggiore, trascorsi i trenta giorni sopra stabiliti la gara viene dichiarata persa per entrambe le squadre.

Per le ultime tre gare del Torneo non sono ammessi posticipi di gara ma soltanto anticipi.

La Direzione pallavolo può effettuare d'ufficio spostamenti di gara.

COLORI SOCIALI E NUMERI DELLE MAGLIE

Articolo 23

Le squadre, all'atto dell'iscrizione, devono dichiarare i colori sociali specificando, se necessario, quello predominante. L'equipaggiamento dei giocatori deve essere uniforme e del medesimo colore. È tollerata per la II e III fascia la presenza di un giocatore sprovvisto di numerazione che figura con il numero "0". Alle squadre in difetto saranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina e Giustizia.

NORME GENERALI SUI TORNEI

Articolo 24

Per le fasce a girone, unico in caso di parità in classifica, per il primo posto sarà effettuato un incontro di spareggio in campo neutro, da disputare al meglio dei 3 set per la II fascia e al meglio dei 5 set per la III e IV Fascia.

La determinazione della classifica finale di ogni girone verrà redatta tenendo conto dei seguenti criteri in ordine:

- a) dei punti conseguiti nel girone;
- b) a parità di punti, delle vittorie conseguite negli incontri diretti;
- c) a parità di quest'ultime, della differenza set negli stessi incontri;
- d) a parità di differenza set, della differenza punti negli incontri diretti.

In caso di ulteriore parità, del punteggio della classifica disciplina.

NORME TECNICHE DI RECENTE APPLICAZIONE

Articolo 25

Di seguito sono riportate le variazioni alle regole di gioco introdotte recentemente dagli Organismi Federali, applicate anche dalla FeSTA nella corrente Stagione Sportiva.

a) Caratteristiche del gioco

Nella pallavolo la squadra che vince un'azione di gioco conquista un punto. Quando la squadra in ricezione vince un'azione, conquista un punto ed il diritto a servire ed i suoi giocatori ruotano di una posizione in senso orario.

b) Palloni - caratteristiche

Il pallone deve esser sferico, composto da un involucro di cuoio soffice o sintetico con all'interno una camera d'aria in gomma o materiale simile. Il suo colore può essere uniforme o una combinazione di colori.

c) Squadre - equipaggiamento

Il colore ed il modello delle maglie debbono essere uniformi.

Le maglie dei giocatori devono essere numerate. I numeri devono essere posti sulla maglia al centro del petto e del dorso. Il numero deve avere un'altezza minima di 15 cm sul petto e di 20 cm sul dorso.

d) Responsabili della squadra - allenatore

L'allenatore, come gli altri componenti della squadra, può dare istruzioni ai giocatori in gioco. L'allenatore può dare queste istruzioni stando anche in piedi nella zona libera davanti alla propria panchina, dal prolungamento della linea d'attacco all'area di riscaldamento, purché non rechi disturbo o crei ritardo al gioco in corso.

e) Conseguenze di un fallo

La conseguenza di un fallo è la perdita dell'azione:

se la squadra che vince l'azione aveva effettuato il servizio, conquista un punto e continua a servire; se la squadra che vince l'azione era in ricezione, acquisisce un punto ed il diritto a servire (cambio di servizio).

f) Vincita di un set

Un set è vinto dalla squadra che per prima consegue 25 punti con uno scarto di almeno due punti. In caso di 24 punti il gioco continua fino a conseguire lo scarto di due punti (26-24; 27-25 ...). Per le gare disputate al meglio dei 5 set, in caso di parità di set (2-2), il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti (15-13; 16-14 ...).

g) Cambi di campo

Per le gare disputate in 3 set obbligatori, il cambio del campo all'ultimo set viene effettuato quando una squadra raggiunge i 13 punti.

Per la gare disputate al meglio dei 5 set, in caso di parità di set (2-2), il cambio del set decisivo (5°) viene effettuato quando una squadra raggiunge gli 8 punti.

h) Rinuncia e squadra incompleta

Se una squadra rifiuta di giocare dopo essere stata invitata a farlo, è dichiarata perdente per rinuncia, con il punteggio di 0-3 per la gara e di 0-25 per ogni set.

Una squadra che non si presenta in tempo sul terreno di gioco, senza una valida ragione, è dichiarata perdente con i il medesimo punteggio.

i) Passaggio della palla oltre la rete

La palla che ha attraversato il piano verticale della rete verso la zona libera opposta, totalmente o parzialmente nello spazio esterno, può essere recuperata, entro i tocchi previsti per la squadra, a condizione che:

- non sia toccato il piano avverso da parte del giocatore in recupero;
- la palla quando viene rinviata all'indietro, attraversi di nuovo il piano verticale della rete, totalmente o parzialmente, nello spazio esterno dallo stesso lato del campo

La squadra avversa non può ostacolare tale azione.

l) Servizio

Il giocatore al servizio deve colpire la palla entro gli 8 secondi seguenti il fischio di autorizzazione del primo arbitro: la palla deve essere colpita con una mano o con una qualsiasi parte del braccio, dopo essere stata lanciata. Il tentativo di servizio non è più contemplato dalle Regole di gioco e quindi non deve essere più considerato questo concetto.

Per la II fascia è fatto obbligo eseguire il servizio dal basso.

m) Falli durante il servizio

Non è più considerato fallo durante il servizio l'eventualità in cui il pallone, prima di entrare nel campo avversario, tocchi la rete all'interno dello spazio delimitato dalle due antenne.

n) Ritardi di gioco - sanzioni

Il primo ritardo di una squadra nella gara è sanzionato con un avvertimento verbale per ritardo.

Il secondo ed i successivi ritardi di ogni tipo, di ogni componente della squadra nella stessa gara, costituisce fallo e sono sanzionati con penalizzazione per ritardo (perdita dell'azione di gioco).

o) Condotta scorretta e sue sanzioni

La condotta scorretta di un componente la squadra verso gli ufficiali, gli avversari, i compagni o il pubblico, è classificata in tre categorie secondo la gravità degli atti:

- Condotta maleducata: azione contraria alle buone maniere o ai principi morali, espressioni deplorevoli.
- Condotta offensiva: gesti o parole insultanti o diffamatori.
- Aggressione: attacco fisico o tentativo di aggressione.

AVVERTIMENTO

Per una prima condotta maleducata è assegnato un avvertimento verbale o con un gesto della mano. Esso non comporta penalizzazione e non ha immediate conseguenze.

PENALIZZAZIONE

Una seconda condotta maleducata nella gara dello stesso o di un altro componente la squadra è penalizzata con la perdita dell'azione di gioco. La squadra conquista un punto ed il diritto a servire.

ESPULSIONE

Un componente la squadra sanzionato con l'espulsione non può giocare per la restante parte del set e deve restare seduto in panchina.

Una terza condotta maleducata nella gara da parte dello stesso componente la squadra è sanzionata con l'espulsione senza altre conseguenze.

La prima condotta offensiva da parte di un componente la squadra è sanzionata con l'espulsione senza altre conseguenze.

La seconda espulsione dello stesso componente la squadra comporta la sanzione della squalifica.

SQUALIFICA

Il componente della squadra che è sanzionato con la squalifica, deve lasciare l'area pubblica del campo di gioco.

La prima condotta aggressiva è sanzionata con la squalifica, senza altre conseguenze.

La seconda condotta offensiva nella gara da parte di uno stesso componente la squadra è sanzionata con la squalifica, senza altre conseguenze.

La quarta condotta maleducata nella gara da parte dello stesso componente la squadra, è sanzionata con la squalifica, senza altre conseguenze.

p) Applicazione delle sanzioni

Tutte le sanzioni per condotta scorretta sono individuali, restano in carico per l'intera gara e sono registrate sul referto di gara.

Il ripetersi della condotta scorretta dal parte della stessa persona nella medesima gara, è sanzionato progressivamente (il componente la squadra riceve una più pesante sanzione per ogni successiva offesa).

L'espulsione o la squalifica per condotta offensiva o aggressione non richiedono sanzioni precedenti.

q) Cartellini

I cartellini per le sanzioni vengono utilizzati come segue:

Avvertimento:	verbale o gesto, senza cartellino
Penalizzazione:	giallo
Espulsione:	rosso
Squalifica:	giallo e rosso (congiuntamente)

RITIRI, RINUNCE ED ESCLUSIONI

Articolo 26

- a) Le squadre hanno l'obbligo di portare a termine sia le manifestazioni alle quali si siano iscritte sia le gare iniziate.
- b) La squadra che rinuncia alla disputa di una gara o che si ritira da una gara iniziata subisce ogni volta la perdita della gara per 0-2 (nelle gare disputate al meglio dei tre set), ovvero 0-3 (nelle gare disputate in tre set obbligatori o al meglio dei cinque set).
- c) La squadra che rinuncia per la quarta volta ad una gara del Torneo è automaticamente esclusa dal Torneo stesso.

DISCIPLINA

Articolo 27

Le squadre ospitanti sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, della tutela degli arbitri e delle squadre ospitate prima, durante e dopo la gara.

All'inizio ed al termine della gara, le squadre sono tenute ad incontrarsi al centro del campo di gioco per il saluto.



SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ PER MALTEMPO

Articolo 28

In caso di pioggia o per cause di forza maggiore che renda impossibile il gioco, il primo arbitro - sospesa la gara -, può autorizzare il suo rinvio in altro luogo a disposizione della squadra ospitante. Nel caso in cui la gara fosse già iniziata si considerano validi i soli set fino a quel momento conclusi.

I giocatori, i loro responsabili e i segnapunti sono tenuti comunque a presentarsi sul terreno di gioco rispettando le norme specifiche in materia, e previste negli articoli 13, 14, 15, 18 del Regolamento di Attività.

VARIE

Articolo 29

L'iscrizione ai Tornei 2004/2005 sottintende la completa conoscenza ed accettazione del presente Regolamento.

Articolo 30

La FeSTA declina ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale per eventuali infortuni e danni a persone o cose prima, durante e dopo la gara.

Articolo 31

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento valgono lo Statuto ed il Regolamento organico della FeSTA.